

II - Crediti**Lit. 1.564.474 mln (Lit. 12.578 mln)**

Rispetto all'esercizio precedente i crediti inseriti in questo raggruppamento si incrementano di Lit. 1.551.896 milioni e comprendono:

1 - Crediti verso clienti:**Lit. 1.554.123 mln (8.387 mln)**

Sono costituiti da:

- a) Crediti v/ Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed altri Enti pubblici ed Organismi privati Lit. 13.335 mln

Rappresenta il credito per fatture da emettere vantato nei confronti del MIPAF per i saldi di contributi e/o corrispettivi dovuti all'Ente a seguito di ultimazione delle relative commesse di lavoro ed il credito per saldi di corrispettivi maturati nell'anno.

- b) Crediti verso ESA Lit. 45.206 mln
 c) Crediti per cessione terreni Lit. 1.493.309 mln
 d) Crediti diversi verso assegnatari Lit. 353 mln
 e) Finanziamenti Lit. 32.312 mln
 f) Fidejussioni Lit. 7.352 mln

Costituiscono i crediti verso assegnatari per prestazione di fidejussioni.

g) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

descrizione	Serv.Inf.	Interv. R.F.	Sez. ESA	totale
fondo svalutazione crediti iniziale	65	250		315
utilizzo del fondo	7	6.466		6.473
incrementi	66	47.442	880	48.388
Totale f.do svalutazione crediti al 31.12.2000	124	41.226	880	42.230

Come in uso negli Istituti di credito, ovvero aziende similari che gestiscono masse di credito ingenti, in omaggio al principio di prudenza, l'Istituto ha provveduto a costituire, per gli Interventi di riordino fondiario, un fondo per rischi sull'incasso pari al 3% del valore nominale dei crediti, l'entità del quale consente di coprire le predette eventuali perdite.

h) Interessi di mora**Lit. 4.486 mln**

L'importo riguarda crediti per interessi di mora relativi all'esercizio 2000 per 1.443 mln e crediti per interessi di mora relativi ad esercizi precedenti per Lire 3.043 mln.

- Fondo accantonamento per interessi di mora Lit. -1.443 mln

Il suddetto fondo è pari agli interessi di mora maturati nell'anno 2000 sui crediti per cessione terreni. Lo stesso fondo è stato considerato all'interno della precedente tabella alla voce "Incrementi".

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti si incrementano di Lit. 1.545.736 mln, principalmente per effetto delle attività derivanti dall'accorpamento ex-D.Lgs. 419/99.

2 - Crediti verso altri:**Lit. 10.351 mln (4.190 mln)**

Sono costituiti da:

- Crediti diversi	Lit. 802 mln
- Crediti verso erario	Lit. 3.729 mln
- Crediti per anticipi a fornitori	Lit. 808 mln
- Crediti verso personale dipendente	Lit. 5.012 mln

Totale**Lit. 10.351 mln****III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Lit. 0 milioni (Lit. 0)**

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide**Lit. 99.795 mln (Lit. 427 mln)**

E' il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2000, ed è rappresentato da:

1 - Depositi bancari e postali per Lit. 99.754 mln (contro 304 mln dell'esercizio precedente);

2 - Assegni per Lit. 7 mln

3 - Denaro e valori in cassa (compresi buoni pasto al personale) per Lit. 34 mln.

D - RATEI E RISCONTI**Lit. 18.211 mln (Lit. 39 mln)**

La voce, che aumenta sensibilmente rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente per effetto degli interessi di competenza 2000 su rate 2001 degli assegnatari, ammonta, per gli Interventi di riordino fondiario, a Lire 17.615 mln e per la gestione ESA a Lire 544 mln.

Inoltre tale voce è costituita da risconti attivi su polizze di assicurazione per i locali, per le autovetture e per i dipendenti in telelavoro, sui canoni di licenze d'uso dei software, sugli abbonamenti e sui canoni e consumi delle utenze telefoniche per Lire 52 mln.

PASSIVO**A - PATRIMONIO NETTO****Lit. 1.681.737 mln (Lit. 169)**

La rilevante variazione positiva è determinata dal capitale derivante dall'attività di riordino fondiario oltreché dall'utile di esercizio complessivo del nuovo Ente, pari a Lire 7.133 mln.

Il patrimonio netto risultante alla data di chiusura dell'esercizio in dettaglio è costituito da:

I - Fondo di dotazione**Lit. 1.453.732 mln (Lit. 0)**

La voce esprime il fondo di dotazione dell'ISMEA, derivante dall'attività di riordino fondiario a cui partecipa la specifica dotazione statale, pari a 20 mld.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle rettifiche di bilancio.

ANALISI VARIAZIONI DEL FONDO DI DOTAZIONE

Descrizione	Sezionale ESA	Interventi R.F.	totale
fondo di dotazione iniziale	69.058	1.351.109	1.420.167
fondo di dotazione 2000		20.000	20.000
Totale	69.058	1.371.109	1.440.167
Rettifiche al bilancio di apertura			
a decremento			
Per immobilizzazioni impegnate ma non realizzate		-3.183	-3.183
Per mutui v/personale impegnati ma non erogati		-630	-630
Per opere di miglioramento fondiario impegnate ma non effettuate		-2.644	-2.644
Per fondi di ammortamento beni materiali impegnati ma non effettuati		-424	-424
Per fondi di ammortamento beni immateriali impegnati ma non effettuati		-1.241	-1.241
Per stralcio interessi su rate terreni retrocessi		-16.693	-16.693
a incremento			
Per interessi di mora ante 2000 non imputati		24.537	24.537
Per stralcio interessi su rate 7.3-31.12.2000 di competenza eserc precedente		3.043	3.043
Per opere di miglioramento fondiario impegnate ma non effettuate		2.644	2.644
Per opere di miglioramento fondiario impegnate ma non effettuate		320	320
Per minori debiti verso fornitori di beni e servizi per impegni presi ma non più effettuati		3.017	3.017
Per mutui v/personale impegnati ma non erogati		630	630
Per crediti per fidejussioni non inseriti nel bilancio di chiusura		4.724	4.724
Totale	0	14.100	14.100
altre variazioni per importi minori	-39	-496	-535
Totale rettifiche	-39	13.604	13.565
Fondo di dotazione dopo rettifiche	69.019	1.384.713	1.453.732

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Lit. 0 mln (Lit. 0)

III - Riserva di rivalutazione

Lit. 1.466 mln (Lit. 1.466)

In tale fondo, che non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono comprese:

a - Riserve di rivalutazione monetaria Lit. 1.121 mln

La voce, che non registra variazioni rispetto agli anni precedenti, accoglie il saldo attivo della rivalutazione monetaria operata volontariamente nel 1986 dall'ex ITPA, ente proprietario degli immobili, ora fuso nell'ISMEA.

In particolare:

- l'immobile di Via Fabio Massimo n. 72, Roma di circa mq. 166 è stato valutato Lit. 400 milioni, contro il costo storico di Lit. 60 milioni ed ha quindi registrato una rivalutazione monetaria di Lit. 340 milioni.
- l'immobile di Via Caio Mario n. 27, Roma di circa mq. 345 è stato valutato Lit 825 milioni, contro il costo storico di Lit. 44 milioni, comportando una rivalutazione monetaria di Lit. 781 milioni.

b - Riserve di rivalutazione (Legge 413/91)	Lit. 345 mln
---	--------------

Il Fondo rappresenta il saldo attivo risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nell'anno 1991 ai sensi degli artt. 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

L'importo rivalutato degli immobili è stato di Lit. 412 mln, che al netto dell'imposta sostitutiva versata di Lit. 66 mln. ha determinato un saldo attivo di Lit. 345 mln.

IV - Riserva legale	Lit.	0 mln	(Lit. 0)
----------------------------	-------------	--------------	-----------------

V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	Lit.	0 mln	(Lit.0)
---	------	-------	---------

VI - Riserve statutarie	Lit.	0 mln	(Lit. 0)
--------------------------------	-------------	--------------	-----------------

VII - Altre riserve	Lit.	382 mln	(Lit. 382)
----------------------------	-------------	----------------	-------------------

La voce accoglie il residuo del contributo straordinario erogato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali all'ISMEA nel dicembre del 1991. Tale residuo è accantonato nel fondo "*Altre riserve*".

VIII – Utile esercizi precedenti Lit. 219.023 mln (Lit. – 1.696 mln)

Trattasi dell'utile derivante dall'attività conseguente alle nuove attribuzioni dell'Istituto.

IX - Utile/perdita dell'esercizio Lit. 7.133 mln (Lit. 17 mln)

E' l'utile di competenza dell'anno 2000. L'illustrazione di detto risultato è riportata nella relazione sulla gestione predisposta a corredo del Bilancio.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI Lit. 12.916 mln (Lit. 406 mln)

Tale raggruppamento, che rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Lit. 12.510 mln, comprende:

**1 - Accantonamento per trattamento di
quiescenza e obblighi simili Lit. 866 mln (Lit. 344 mln)**

Detto importo è stato accantonato per la valorizzazione del costo delle ferie maturate e non godute dal personale dipendente e altri oneri retributivi alla data di chiusura del presente esercizio.

**2 - Accantonamento per imposte
future Lit. 0 mln (Lit. 0)**

3 - Altri accantonamenti Lit. 12.050 mln (Lit. 62 mln)

Detto importo è stato accantonato per far fronte a rischi su:

- crediti su fidejussioni emesse ai sensi dell'articolo 30, Legge 590/65 (Lire 6.163 mln);
- costi notai atti compravendita terreni per fatture non pervenute (Lire 5.501 mln);
- assistenza aziende contadine in difficoltà (Lire 323 mln), proveniente dal precedente bilancio della gestione ex-Cassa e contabilizzato senza variazioni;
- eventuali soccombenze in sede giudiziaria del contenzioso in atto a seguito di ricorsi effettuati da nostri fornitori (Lire 62 mln).

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Lit. 11.279 mln (Lit. 7.689 mln)

Si premette che, nel presente bilancio, la contabilizzazione del costo del personale per gli Interventi di riordino fondiario (ex-Cassa F.P.C.) parte dal 7 marzo 2000, data del passaggio di consegne, e quindi dell'effettivo accorpamento, a seguito della nomina del Commissario straordinario e il sub Commissario avvenuta con Decreto ministeriale del 16 febbraio 2000, n. 30779/1043. Le spese di personale afferenti i servizi informativi (ISMEA) sono state normalmente contabilizzate dal 1 gennaio 2000.

In particolare, per quanto riguarda il personale ex Ismea il fondo TFR diminuisce di Lit. 360 mln (4,68%) e presenta la seguente movimentazione:

- il fondo copre i diritti maturati dal personale in organico (n.145) unità a tutto il 31 dicembre 2000, in conformità a quanto disposto dalla normativa contrattuale vigente;
- l'utilizzo del fondo per Lit. 1.162 mln è da attribuire a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per liquidazioni di TFR a seguito di n. 24 cessazioni dal rapporto di lavoro e per anticipazioni su TFR a n. 10 dipendenti;
- l'incremento del fondo TFR dell'anno 2000 è formato dalla somma di quanto esposto sul conto economico di competenza dell'esercizio 2000 (801) al netto di lit. 34 mln quota dipendenti ex cassa impegnati su commesse ISMEA.

Per quanto riguarda il personale ex Cassa, il fondo TFR aumenta di Lit. 102 mln (2,65%) e presenta la seguente movimentazione:

- il fondo copre i diritti maturati dal personale in organico n. 114 unità a tutto il 31 dicembre 2000, in conformità a quanto disposto dalla normativa contrattuale vigente per il personale ex cassa.
- L'utilizzo del fondo per Lit. 228 mln è da attribuire a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per liquidazioni di TFR a seguito di n. 1 cessazione dal rapporto di lavoro e per trasferimento fondi per n. 6 dipendenti che hanno optato per la mobilità.
- L'incremento del fondo del TFR dell'anno 2000 è formato dalla somma di quanto esposto sul conto economico di competenza 6 marzo 31 dicembre 2000 (454) comprensivo di Lit. 34 mln quota dipendenti ex cassa impegnati su commesse ISMEA

Si evincono Lit. 125 mln nel conto rettifiche per TFR imputato nel bilancio di apertura al 6 marzo in eccedenza, rispetto a quello maturato.

La situazione viene debitamente descritta nelle tabelle seguenti.

ISMEA

Consistenza al 31/12/1999	Incrementi 2000	Decrementi 2000	Consistenza al 31/12/2000
7.689	801	1.162	7.328

EX-CASSA

Consistenza al 06/03/1999	RETTIFICHE 2000	Incrementi 6/3-31/12/2000	Decrementi 6/3-31/12/2000	Consistenza al 31.12.2000
3.849	125	455	228	3951

D - DEBITI**Lit. 69.357 mln (Lit. 25.319mln)**

Complessivamente si incrementano di Lit. 44.038 mln.

In tale voce si comprendono:

1 - Debiti verso banche**Lit. 21.371 mln (2.886 mln)**

E' il debito, comprensivo degli interessi passivi, che si registra alla chiusura dell'esercizio nei confronti di Istituti di credito per scoperti di c/c bancario. Il debito è relativo allo scoperto con la Banca Nazionale del Lavoro e la Banca Commerciale Italiana, in quanto, alla chiusura dell'esercizio, sono stati effettuati mandati di pagamento, nel rispetto delle molteplici scadenze contrattuali con i fornitori di beni e servizi, contabilizzati dalle Banche nel successivo esercizio. In particolare, la Banca Commerciale Italiana, tesoriere dell'Istituto, come da contratto ha tre giorni di tempo per la contabilizzazione dei mandati di pagamento.

2 - Debiti verso altri finanziatori per**Lit. 0 mln (Lit. 0)****3 - Debiti verso fornitori****Lit. 18.773 mln (8.698 mln)**

La voce accoglie debiti di natura commerciale per fatture ricevute (Lit. 12.123 mln) e per fatture da ricevere (Lit. 6.650 mln).

In sintesi il debito è costituito da:

Fornitura	Interv. R.F.			Serv. Inf.			CONSUNTIVO 2000		
	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale
- Debiti v/ fornitori di beni e servizi	3.594	108	3.702	4.121	2041	6.162	7.715	2.149	9.864
- Debiti v/ collaboratori	171	707	878	2.702	1.197	3.899	2.873	1.904	4.777
- Debiti v/ rilevatori			0	561	396	957	561	396	957
- Debiti v/ intervistatori			0	296	350	646	296	350	646
- Debiti v/ diversi	651	1.690	2.341	27	161	188	678	1.851	2.529
TOTALE	4416	2.505	6921	7.707	4.145	11.852	12.123	6.650	18.773

4 - Debiti Tributari

Lit. 589 mln (Lit. 352 mln)

Il debito è costituito dalle ritenute di acconto per IRPEF trattenute sulle retribuzioni erogate al personale e sui compensi corrisposti a terzi nel mese di Dicembre 2000.

5 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Lit. 690 mln (Lit. 406 mln)

E' il totale del debito dovuto all'INPS, INPDAP, INAIL ed ENPAIA per contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese di dicembre 2000, e sui compensi di lavoro autonomo e assimilato corrisposti nello stesso periodo. Il debito risulta pagato alla scadenza di legge.

6 - Altri debiti

Lit. 27.934 mln (Lit. 12.977 mln)

In questa voce sono riportati principalmente gli anticipi su commesse del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti pubblici.

In dettaglio viene riportato nella tabella a pagina seguente:

ALTRI DEBITI	sez esa		Interv. R.F.		Serv. Inf.		consuntivo	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
- Debiti v/ Ministero Politiche Agricole e Forestale, per restituzione di quote di contributo su programmi di attività finanziati dallo stesso Ministero e riscossi in eccedenza:								
° in linea capitale					271		271	
° in linea interessi a tutto il 31.12.2000				0	207	478	207	478
- Anticipi da clienti								
MIPA					18.615		18.615	
Regione Lazio					38		38	
Twining slovacchia e polonia					227		227	
Istituto per il Commercio Estero					2.450		2.450	
Esa palermno					7		7	
Unalat					3		3	
Istituto Vite e Vino Regione Sicilia				0	948	22.288	948	22.288
- Debiti v/INPS ex ITPA						189		189
- Debiti v/ assegnatari per restituzione somme su c/c vincolati				1.370				1.370
- Debiti v/ assegnatari per future rivendite				430				430
- Debiti v/ personale dipendente				62		36		98
- Debiti v/ Regione puglia per restituzione retribuzione			230				230	
- Debiti v/ diversi per somme accreditate ma di cui non si è individuata la relativa partita contabile			233				233	
- Debiti v/ diversi verso personale per bilancio apertura ex cassa			598				598	
- Debiti v/ diversi per personale comandato			535				535	
- Debiti v/ diversi per parcelle avvocati per cause in corso			350				350	
- Debiti v/ Comune di Roma taxa rifiuti Via Nizza			44				44	
- Debiti v/ INPDAP debito per TFR dipendenti trasferiti			99				99	
- Debiti v/ Consorzi di bonifica per terreni rientrati			249				249	
- Debiti v/ assegnatari per somme da restituire (versate 2 volte o erroneamente versate)			24				24	
- Debiti v/ IRAP - imposta su redditi esercizio 2000			567				567	
- Debiti v/ diversi			15	2.944			15	2.944
- Debiti per causali minori (trattenute sindacali, cessione quinto, CIAPA, INPS per lavoro autonomo ed altri)				3		134		137
TOTALE		0	TOTALE	4.809	TOTALE	23.125	TOTALE	27.934

E - RATEI E RISCONTI**Lit. 0 mln****(Lit. 0)**

In tale voce vanno inseriti i risconti passivi, determinati secondo il principio della competenza economica, la cui esigibilità è rinviata all'esercizio successivo. Nel bilancio dell'esercizio 2000 non viene esposto alcun importo.

CONTI D'ORDINE

In tale voce si comprendono:

1 - Beni di terzi presso di noi**Lit. 39 mln (Lit. 39 mln)**

La voce accoglie il valore dei beni di proprietà del MIPAF e della Regione Sicilia attualmente presso l'ISMEA per il funzionamento dei servizi previsti dalle Convenzioni stipulate con dette Amministrazioni.

2 - Debiti per residui canoni leasing**Lit. 65 mln (Lit. 89 mln)**

Trattasi del debito residuo relativo al contratto stipulato con la Soc. Teleleasing per la locazione finanziaria del centralino telefonico dell'ISMEA.

3 - Delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti**Lit. 2.305 mln****4 - Atti di assegnazione in corso****Lit. 198.359 mln****5 - Fidejussioni emesse****Lit. 42.385 mln**

2.3 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Lit. 118.069 mln (Lit. 23.857mln)

E' così ripartito per Sezionali:

- Gestione Servizi Informativi	Lit. 28.002 mln
- Gestione Interventi di Riordino fondiario	Lit. 88.876 mln
- Gestione Titolo II legge 590/65	Lit. 1.191 mln

In questa voce trovano collocazione:

- i proventi derivanti dalla realizzazione sia dei programmi di attività ministeriali, sia quelli inerenti all'esecuzione di attività commissionate da altri Enti pubblici o Organizzazione private;
- i corrispettivi e/o i contributi derivanti dalle commesse ministeriali sono determinati a seguito di collaudo effettuato da apposita commissione di controllo, che certifica la validità delle prestazioni rese, la congruità e l'inerenza dei costi sostenuti e l'effettività della spesa;
- i proventi derivanti dalle altre commesse di lavoro sono determinati secondo le norme contenute nei rispettivi contratti di fornitura dei servizi;
- i proventi derivanti dalla rivendita dei terreni agli agricoltori;
- interessi sui finanziamenti ai sensi degli articoli 12 e 13 legge 590/65.

Il valore della produzione è costituito da:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: Lit. 108.435 mln (Lit. 15.631 mln nel 1999), per effetto delle nuove attività attribuite all'Istituto;
- variazione dei lavori su ordinazione: Lit. 8.242 mln (Lit. 6.200 mln nel 1999) per effetto dell'incremento delle commesse sia da parte di Enti pubblici che di privati;
- altri proventi per Lit. 1.393 mln (Lit. 826 mln nel 1999), per effetto di altri ricavi inerenti la gestione delle assegnazioni dei terreni e altri ricavi derivanti dai Servizi informativi.

Complessivamente, i ricavi delle prestazioni per servizi resi nel 2000, ammontano a Lit. 116.677 mln, contro Lit. 21.831 mln del 1999.

In dettaglio, il valore della produzione, comparato con quello dell'esercizio precedente, viene evidenziato nella tabella alla pagina seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	sez. esa		Interv. R.F.		Serv. Inf.		consuntivo 2000		ISMEA	ISMEA
	Parziali	Esercizio 2000	Parziali	Esercizio 2000	Parziali	Esercizio 2000	Parziali	Esercizio 2000	Esercizio 1999	Variazione
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi resi a: - Ministero delle Politiche Agricole di cui per contratti soggetti a contributo di cui per contratti soggetti a convenzione - Altri Enti pubblici e privati					14.968 3.732	18.700 629	14.968 3.732	18.700 629	15.174 457	-3.526 -172
1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni per gestione mutui		1191						1.191		0
1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni per vendita terreni				87915				87.915		0
Totale 1)		1.191		87.915		19.329		108.435	15.631	-92.804
2. Variazione di lavori (servizi) in corso su ordinazione: - Attività finanziate da Ministero delle Politiche Agricole" di cui per contratti soggetti a contributo di cui per contratti soggetti a convenzione - Attività finanziate da Altri Enti pubblici e privati					3.739 2.468	6.207 2035	3.739 2.468	6.207 0 0 0	4.436	-1.771 0 0 0
Totale 2)		0		0		8.242		8.242	6.200	-2.042
Totale 1) + 2)		1.191		87.915		27.571		116.677	21.831	-94.846
3. Altri ricavi				961		431		1.392	826	-566
4. Contributo straordinario in conto esercizio		0		0		0		0	1200	1.200
TOTALE		1.191		88.876		28.002		118.069	23.857	-94.212

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Lit. 155.755 mln (Lit. 23.400 mln)

E' così ripartito per Sezionali:

- Gestione Servizi Informativi	Lit. 27.678 mln
- Gestione Interventi di Riordino fondiario	Lit. 127.383 mln
- Gestione Titolo II legge 590/65	Lit. 694 mln

I costi sono costituiti principalmente da:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo**, relative a scorte di magazzino, materiale di cancelleria, acquisto merci per conto terzi per Lit. 176 mln, nonché materiale di consumo per Lit. 30 mln;
- **servizi** per complessive Lit. 97.572 mln. Relativamente ai Servizi Informativi, sono contabilizzate le spese relative all'acquisizione delle informazioni, alla loro elaborazione e diffusione e le spese di formazione e aggiornamento per tale attività. L'importo ammonta complessivamente a Lit. 12.755 mln. Relativamente agli Interventi di riordino fondiario, nei costi per servizi rientrano parcelle a notai per atti di compravendita, l'acquisto terreni, collaborazioni tecniche, spese per trasferte personale dipendente, ecc. per complessive Lit. 84.817 mln. L'analisi dei costi per servizi è riportata alla pagina seguente;
- **godimento di beni di terzi**, dove sono contabilizzate le spese relative all'affitto dei locali uso ufficio ed i canoni di locazione (centralino telefonico, apparato satellitare, macchine fotocopiatrici), afferenti rispettivamente agli Interventi di riordino fondiario ed ai Servizi Informativi per complessive Lit. 1.478 mln. L'incremento è determinato principalmente dalla gestione delle sedi dell'Istituto;
- **personale**, per complessive Lit. 18.549 mln. Gli effetti del costo del lavoro sul costo della produzione sono commentati nella relazione sulla Gestione economica;
- **variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, per complessive Lit. -6.434 mln, determinate principalmente dalla differenza tra i terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente al 6 marzo 2000 e quelli rientrati al 31 dicembre 2000;
- **accantonamento per rischi**, per complessive Lit. 39.146 mln: il significato di tale voce di costo è stato dettagliato nell'introduzione alla nota integrativa. In tale valore è compreso l'accantonamento per rischi derivanti sia da potenziali future passività dovute ad eventuali tagli a seguito di collaudi di programmi di attività afferenti ai servizi informativi, sia da possibilità di perdite in considerazione dell'entità dei crediti verso assegnatari;

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	sez esa Esercizio 2000	Interv. R.F. Esercizio 2000	Serv. Inf. Esercizio 2000	consuntivo Esercizio 2000	ISMEA Esercizio 1999	Variazioni
1 - Spese per l'acquisizione delle informazioni di mercato:						
- rete rilevatori			916	916	1.000	(84)
- rete intervistatori			1.318	1.318	1.025	293
- collaborazioni tecniche			3.553	3.553	2.386	1.167
- comitati esperti			198	198	188	10
- documentazione			208	208	161	47
- collegamenti telematici			132	132	111	21
- spese diverse per l'acquisizione delle informazioni			0	0	0	0
	0	0	6.325	6.325	4.871	1.454
2 - Spese per la elaborazione delle informazioni e per l'acquisto di servizi di informatica:						
- licenza d'uso software di base			37	37	1	36
- acquisto e sviluppo software			0	0	0	0
- manutenzione hardware e software			84	84	107	(23)
- assistenza sistemistica			97	97	27	70
- elaborazione dati, materiali di consumo e varie			18	18	1	17
- spese diverse per l'elaborazione delle informazioni			0	0	0	0
	0	0	236	236	136	100
3 - Spese per la diffusione delle informazioni di mercato:						
- spese per la composizione, stampa e allestimento delle pubblicazioni e periodici	0		1.331	1.331	1.108	223
- spese per la diffusione via radio e telematica	0		534	534	304	230
- spese postali di spedizione e altre	0		168	168	136	32
- spese direzione editoriale	0		34	34	92	(58)
- spese diverse per la diffusione delle informazioni	0		0	0	0	0
	0		1.758	1.758	1.230	528
	0	0	3.825	3.825	2.870	955
4 - Spese per la valorizzazione delle attività istituzionali:						
- corsi formazione e aggiornamento professionale	0		51	51	12	39
- partecipazioni a convegni e fiere	0		1.168	1.168	537	631
- altre iniziative di marketing	0		100	100	2	98
- spese trasferte personale dipendente	0		299	299	177	122
- spese diverse per la valorizzaz. delle attività	0		0	0	0	0
	0		751	751	184	567
5 - Altri servizi	0	0	2.369	2.369	912	1.457
6 - Servizi per la gestione dei mutui	0	0	0	0	0	0
- Notaio c/acquisto		1.140		1.140		1.140
- Notaio c/vendite		1.248		1.248		1.248
- Terreni c/acquisto		81.987		81.987		81.987
- Collaborazioni tecniche		26		26		26
- Spese per collegamenti telematici		16		16		16
- Spese per il funzionamento di comitati esperti		20		20		20
- Spese trasferte personale dipendente		380		380		380
	0	84.817	0	84.817	0	84.817
	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	84.817	12.755	97.572	8.789	88.783

- **oneri diversi di gestione**, per complessive Lit. 4.305 mln; essi si riferiscono principalmente a funzionamento degli organi sociali ed alle spese legali inerenti al contenzioso in essere nei confronti di assegnatari inadempienti. Sono inoltre comprese spese per manutenzione locali uffici, altre spese generali ed altri oneri di gestione. Detti oneri vengono riportati nella tabella alla pagina seguente.